Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 128

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 29 maggio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1958, n. **508.**

Riconoscimento della personalità giuridica alla fondazione denominata Museo Fioroni, con sede in Legnago (Verona).

N. 508. Decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene concesso il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice civile, alla fondazione denominata Museo Fioroni, con sede in Legnago (Verona), e ne vie approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 113. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1958, n. **509.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Cassiano, in frazione omonima del comune di Crespino (Rovigo).

N. 509. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Adria in data 1° gennaio 1956, integrato con due postille senza data e con dichiarazione del 18 dicembre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Cassiano, in frazione omonima del comune di Crespino (Rovigo) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 114. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1958, n. **510.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in frazione Sovereto del comune di Terlizzi (Bari).

N. 510. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in frazione Sovereto del comune di Terlizzi (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 120 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1958, n. **511.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Annunziata, in Introdacqua (L'Aquila).

N. 511. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Annunziata, in Introdacqua (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 119. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1958, n. 512.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Vergine Immacolata, nella citta di Bari.

N. 512. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bari in data 21 novembre 1956, integrato con postilla del 14 ottobre 1957 e con due dichiarazioni rispettivamente del 14 ottobre e del 26 novembre 1957, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Vergine Immacolata nella città di Bari e alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia stessa; inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 118. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1958, n. 513.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Grande, in Mignano Monte Lungo (Caserta).

N. 513. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Grande, in Mignano Monte Lungo (Caserta).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 121. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1958.

Sostituzione di un membro della Commissione per il trattamento di quiescenza degli impiegati dello Stato destituiti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 183, lettera *d*), del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili e militari dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, numero 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1958, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 76, con il quale è stata costituita la predetta Commissione per l'anno 1958;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prefetto Vincenti dott. Angelo, nominato commissario dello Stato per la Regione siciliana;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

In sostituzione del prefetto Vincenti dott. Angelo viene chiamato a far parte, per l'anno 1958, della Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati destituiti, il prefetto dott. Adolfo Memmo, direttore generale del Ministero dell'interno.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro per il tesoro sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1958

GRONCHI

MEDICI — ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1958
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 248. — FLAMMIA

(2737)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1958.

Limitazione di velocità su alcune strade del comune di Piombino (Livorno).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, numero 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in 40 km. orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Piombino:

corso Italia, da via G. Mameli a piazza Verdi; via C. Pisacane, da via Landi a piazza Gramsci; corso Vittorio Emanuele, da piazza Cappelletti a via Mazzini; viale della Repubblica e via Galilei, da piazza Verdi a viale Matteotti; via Lombroso, da piazza Gramsci a viale della Repubblica; via Cellini, da via Torino a via Galilei;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di 40 km. orari lungo le seguenti strade del comune di Piombino:

corso Italia, da via G. Mameli a piazza Verdi; via C. Pisacane, da via Landi a piazza Gramsci; corso Vittorio Emanuele, da piazza Cappelletti a via Mazzini; viale della Repubblica e via Galilei, da piazza Verdi a viale Matteotti; via Lombroso, da piazza Gramsci a viale della Repubblica; via Cellini, da via Torino a via Galilei.

Roma, addì 25 marzo 1958

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

(2738)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1958.

Determinazione di retribuzioni medie per il personale dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Massa Carrara ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e assistenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 19 agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi e convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2-*sub* 6, ultimo comma e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernenti la determinazione del contributo dovuto alla Gestione INA-Casa;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per la assicurazione contro le malattie ed alla Gestione INA-Casa, le retribuzioni medie per il personale dipendente da aziende alberghiere, pensioni e locande della provincia di Massa Carrara sono determinate nelle misure indicate nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2.

Le retribuzioni medie di cui all'allegata tabella, si applicano per i mesi di luglio ed agosto. Per i restanti mesi dell'anno (bassa stagione) le retribuzioni medie di cui trattasi, ai fini del calcolo dei contributi di cui al precedente art. 1, si intendono ridotte del 15 %.

Art. 3.

Il presente decreto ha applicazione a decorrere dal primo periodo di paga successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 maggio 1958

Il Ministro: GUI

Tabella delle retribuzioni medie per il personale dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Massa Carrara, per l'alta stagione (1° luglio-31 agosto).

PERSONALE	Alberghi 1ª categoria	Alberghi 2ª categoria e pensioni 1ª categoria	Alberghi 3ª categoria e pensioni 2ª categoria	Alberghi 4ª categoria e pensioni 3ª categoria	Locande
Personale di 1ª categoria:					
uomini e donne	50.000	45.000	—	—	—
Personale di 2ª categoria:					
uomini e donne:					
1) oltre i 20 anni	40.000	35.000	30.000	—	—
2) da 18 a 20 anni	35.000	30.000	25.000	—	—
Personale di 3ª categoria:					
uomini e donne:					
1) oltre i 20 anni	33.000	30.000	25.000	22.000	20.000
2) da 18 a 20 anni	26.000	23.000	20.000	18.000	16.000
3) sotto i 18 anni	20.000	18.000	17.000	16.000	15.000

Nota. — I salari medi convenzionali, come sopra determinati, s'intendono comprensivi del valore del vitto e dell'alloggio nonchè di ogni altro elemento soggetto a contribuzione, escluse la 13ª mensilità e la gratifica natalizia, elementi sui quali i contributi assicurativi e previdenziali di cui all'art. 1 del decreto dovranno essere calcolati a parte.

Visto, p. *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
GUI

(2604)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1958.

Istituzione dei Comitati regionali per l'assistenza alla manodopera addetta alla raccolta delle olive nella Basilicata, nella Puglia e nella Calabria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 10 ottobre 1951, con il quale sono stati istituiti due Comitati per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive, di cui uno per la Puglia e la Basilicata, con sede presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Bari ed uno per la Calabria, con sede presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, sulle attribuzioni del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del detto Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1957, con il quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Potenza è stato elevato alle funzioni di Ufficio regionale per la Basilicata;

Ritenuta la necessità di istituire un apposito Comitato regionale per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Basilicata;

Ritenuta altresì la opportunità di stabilire un termine di durata dei Comitati di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Basilicata, nella Puglia e nella Calabria sono istituiti tre distinti Comitati regionali aventi il compito di studiare il piano di assistenza ai suddetti lavoratori e di fare proposte sullo impiego dei mezzi finanziari destinati a detto scopo.

Art. 2.

Ciascun Comitato ha sede presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione della rispettiva regione ed è presieduto dal direttore di detto Ufficio regionale.

Sono chiamati a far parte di ciascun Comitato in qualità di membri:

un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un funzionario dell'Ispettorato del lavoro;

quattro membri in rappresentanza degli agricoltori e due membri in rappresentanza dei coltivatori diretti, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali;

sei membri designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'agricoltura;

un rappresentante rispettivamente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale assicurazione malattie, dell'Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dell'Opera nazionale maternità e infanzia;

un rappresentante di ciascuno degli Istituti di patronato e di assistenza sociale riconosciuti ai sensi della legge 29 luglio 1947, n. 804.

Art. 3.

Nelle Province diverse da quella dove ha sede il Comitato regionale e su conforme parere di questo, ad iniziativa dei prefetti, possono essere istituite, per i problemi locali di assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive, apposite Commissioni presiedute dal direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e composte degli stessi membri di cui all'articolo precedente, limitando a tre membri la rappresentanza degli agricoltori e dei coltivatori diretti, nonchè quella dei lavoratori dell'agricoltura.

Art. 4.

I Comitati previsti dal presente decreto hanno durata biennale, dalla data della loro costituzione.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1958

Il Ministro: Gui

(2736)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1958.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1957, riguardante la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente per gli esercizi finanziari 1958, 1959 e 1960.

Vista la lettera 18 marzo 1958, n. 48/0108/15, con la quale il Ministero degli affari esteri designa il dottor Antonio Toscani Millo, quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del dottor Emilio Caccialupi, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Antonio Toscani Millo è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », in rappresentanza del Ministero degli affari esteri, in sostituzione del dott. Emilio Caccialupi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1958

Il Ministro: Gava

(2735)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1958.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1464, col quale è stato riconosciuto l'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli in Verona ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1947 che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 26 luglio 1956, riguardante la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti per il triennio 1° luglio 1956-30 luglio 1959;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del rag. Gastone Renato Caponi, deceduto;

Vista la designazione dell'Amministrazione interessata;

Decreta:

Il dott. Antonio Pujatti è nominato membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli in Verona, in rappresentanza del comune di Verona, in sostituzione del rag. Gastone Renato Caponi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1958

Il Ministro: GAVA

(2733)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1958.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pescara.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pescara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione n. 15413 in data 2 maggio 1958, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Cardone Dino, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'Associazione sindacale interessata (C.I.S.L.) con il sig. Carusi Vincenzo;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Carusi Vincenzo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Pescara, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Cardone Dino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1958

Il Ministro: GUI

(2697)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1958.

Nomina del vice-presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1957, riguardante la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per gli esercizi finanziari 1958, 1959 e 1960;

Ritenuto che occorre provvedere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, alla nomina del vice presidente;

Vista la designazione del presidente e la proposta del Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il comm. dott. Ettore Da Molin è nominato vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1958

Il Ministro: GAVA

(2734)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1958.

Approvazione di una tariffa e delle relative condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa di assicurazione sulla vita e delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa e le relative condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale.

Roma, addì 21 maggio 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2692)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Sant'Angelo Lodigiano (Milano).

Con decreto commissariale n 370/60876 in data 3 maggio 1958, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal comune di Sant'Angelo Lodigiano (Milano), della somma di L 3 654 000, da utilizzarsi per l'acquisto di un'area edificatoria della superficie di mq 2610, sita in Sant'Angelo Lodigiano, indicata nel catasto comunale alla pag. 1120, mappa 899, da destinarsi alla costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2632)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito degli strumenti di ratifica delle seguenti Convenzioni: Convenzione concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (n. 87) - San Francisco, 17 giugno 1948. Convenzione concernente l'applicazione dei princìpi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (n. 98) - Ginevra, 8 giugno 1949.

Il giorno 13 maggio 1958, in base ad autorizzazione disposta con legge 23 marzo 1958, n 367, è stato effettuato il deposito, presso il direttore generale dell'Ufficio internazionale del lavoro in Ginevra, degli strumenti di ratifica della Convenzione concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (n. 87), adottata a San Francisco il 17 giugno 1948 e della Convenzione concernente l'applicazione dei princìpi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (n. 98), adottata a Ginevra l'8 giugno 1949

Le Convenzioni suddette, in conformità rispettivamente dell'art 15 e dell'art. 8 entreranno in vigore, per l'Italia, il 13 maggio 1959.

(2745)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « agronomia generale e coltivazioni erbacee » della Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di agraria dell'Università di Padova è vacante la cattedra di « agronomia generale e coltivazioni erbacee » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(2790)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 13 gennaio 1958 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Villa Favale (Teramo) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Civitella del Tronto.

(2562)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Domodossola

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1958, registro n. 23 Lavori pubblici, foglio n 400, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Domodossola (Novara), unitamente ad un testo di norme di attuazione del piano stesso.

Copia di tale decreto munito del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(2656)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica di Predappio

Con decreto Presidenziale n. 747 in data 11 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio successivo al registro n 7, foglio n 321, il Consorzio di bonifica di Predappio, con sede in Forlì, è stato ampliato per una estensione di ha 16 395.

(2660)

Autorizzazione all'acquisto, da parte dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura « Nazareno Strampelli », in Roma, di un appezzamento di terreno sito nel comune di Montagnana.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 8 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio successivo, registro n. 4 Agricoltura e foreste, foglio n 57, l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura « Nazzareno Strampelli », in Roma, è autorizzato ad acquistare un appezzamento di terreno della superficie di ha 12 08 98, sito nel comune di Montagnana, contraddistinto al catasto di Montagnana al foglio XX, numeri 29, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69.

(2659)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 12 marzo 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950 n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956 n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 302, del 6 dicembre 1957.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Presidenziale di espropriazione Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi Data 12-3 1958 N	Registrazione alla Cor e dei conti Data	Reg. Agric. N	Reg. Agric. Foglio	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) Lire	Ammontare interessi (art. 6 legge 15 marzo 1956, n. 156) (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
	Ente Maremma tosco-laziale															
1	BELTRAMI Maria fu Cleomene	Castelnuovo Val di Cecina	29.49.47	1398	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	4006/1910	22- 4-58	6	383	1.930 000	485 000	Banca Naz Lav	Sede di Roma	Roma
2	BELTRAMI Maria fu Cleomene	Pomarance	78.88.98	1400	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	4007/1911	22- 4-58	6	384	2 380 000	600 000	Id	Id	Id.
3	BRUSCHI FALGARI Elisabetta fu Luca in MORETTI	Tuscania	816.07.95	4342	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4009/1913	23- 4-58	6	387	55 525 000	11.990 000	Id	Id	Id.
4	CALDERINI Alessandro fu Luigi	Roma	37.11.70	3503	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	4010/1914	23- 4-58	6	388	5 210 000	1 125 000	Id	Id	Id.
5	CAMPANI Laura di Luigi . . .	Volterra	370.89.76	1756	3-10-52	280 s. o.	3-12-52	4011/1915	23- 4-58	6	389	16 340 000	4 085 000	Id	Id	Id.
6	CARLETTI Elvira fu Gorgonio	Viterbo	56.02.22	1875	26-10-52	285 s. o.	9-12-52	4012/1916	23- 4-58	6	390	4 820 000	1 195 000	Id	Id	Id.
7	CERIBELLI Mario fu Francesco	Roma	81.55.80	4230	29-11-52	19 s. o. 5	24- 1-53	4013/1917	23- 4-58	6	391	9 445 000	2 220 000	Id	Id	Id.
8	D'ALESSANDRO Mario fu Nicola	Monteverdi Marittimo	8.03.06	2771	29-11-52	8 s. o. 1	12- 1-53	4014/1918	23- 4-58	6	392	945 000	205 000	Id	Id	Id.
9	D'ALESSANDRO Mario fu Nicola	Suvereto	168.54.30	2773	29-11-52	8 s. o. 1	12- 1-53	4015/1919	23- 4-58	6	393	13 770 000	2 995 000	Id	Id	Id.
10	GERI Luigi e GERI Gino fu Giovanni, GERI Giancarlo di Guido e MARIOTTI Giorgio di Smeraldo	Grosseto	31.76.21	2688	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	4018/1922	23- 4-58	6	394	3 660 000	890 000	Id.	Id.	Id.
11	GRAZIOLI LANTE DELLA ROVERE Marcella in CERIANA MAINERI fu Giulio	Tuscania	3.44.46	4355	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4019/1923	23- 4-58	6	395	115 000	20 000	Id.	Id.	Id.
12	MARZI Filippo fu Giuseppe .	Tarquinia	45.80.85	2705	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	4020/1924	23- 4-58	6	396	2 660 000	570 000	Id.	Id	Id.
13	ORTENSI Nestore di Romeo . .	Ischia di Castro	25.25.03	3569	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53	4021/1925	23- 4-58	6	397	1 425 000	305 000	Id.	Id	Id.
14	PERUZZI Augusto fu Pietro-Secondo	Tuscania	24.07.13	2902	29-11-52	8 s. o. 6	12- 1-53	4022/1926	23- 4-58	6	398	1.635 000	355 000	Id.	Id	Id.
15	ROSATI Andrea e Francesco Luigi fu Salvatore	Tarquinia	212.98.54	4049	28-12-52	18 s. o. 2	23- 1-53	4023/1927	23- 4-58	6	399	20 245 000	4.555.000	Id.	Id.	Id.
16	RUSCHI Rinaldo e Augusto fu Rusco	Piombino	6.16.25	854	27- 5-52	163 s. o.	16- 7-52	4024/1928	23- 4-58	6	400	720 000	190 000	Id.	Id	Id.
17	SCATTORELLI Tommaso fu Vincenzo, FRERA Fausta fu Francesco e VERTOVA Alberto fu Giovanni	Monteverdi Marittimo	21.49.06	4051	28-12-52	18 s. o. 2	23- 1-53	4025/1929	23- 4-58	7	1	865 000	185 000	Id.	Id	Id.
18	SCATTORELLI Tommaso fu Vincenzo, e FRERA Fausta fu Francesco e VERTOVA Alberto fu Giovanni	Pomarance	35.62.70	4052	28-12-52	18 s. o. 2	23- 1-53	4026/1930	23- 4-58	7	2	1.870 000	400 000	Id.	Id	Id.
19	SCHIAVINI-CASSI Emma fu Annibale, vedova DOUGLAS SCOTTI	Santa Luce Orciano	4.44.78	857	27- 5-52	163 s. o.	16- 7-52	4027/1931	23- 4-58	7	3	295 000	75 000	Id.	Id.	Id.
20	VON WESENDONK Franz fu Otto	Castelnuovo Val di Cecina	153.21.10	2844	29-11-52	8 s. o. 3	12- 1-53	4029/1933	23- 4-58	7	4	10 350 000	2.240 000	Id.	Id	Id.

Roma, addì 8 maggio 1958

Visto, p. *il Ministro* · DATO

(2448)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 24 marzo 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per le colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino e all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952 n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 11, del 15 gennaio 1958

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi in data 24-3-1958	Registrazione alla Corte dei conti	Registro Agric.		Ammontare indennità arrotondato (art 1 legge 11-2-1952 n. 70)	Ammontare interessi (art 6 legge 15-3-1956 n. 156) (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
			Ha	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	GINORI CONTI Federigo fu Piero	Pomarance	123 55.84	3814	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	4187/2091	24- 4-58	7	113	12 000 000	2 505.000	Banca Naz. Lavoro Sede di Roma	Roma
2	« LARDARELLO » SOCIETA' ANONIMA PER LO SFRUTTAMENTO DELLE FORZE ENDOGENE, con sede in Roma	Castelnuovo Val di Cecina	144.47.39	4042	28-12-52	18 s. o. 2	23- 1-53	4188/2092	24- 4-58	7	114	6.450.000	1.335.000	Id. Id.	Id.
3	« LARDARELLO » SOCIETA' ANONIMA PER LO SFRUTTAMENTO DELLE FORZE ENDOGENE, con sede in Roma	Massa Marittima	243 04.37	4044	28-12-52	18 s. o. 2	23- 1-53	4189/2093	24- 4-58	7	115	16.320.000	3.410.000	Id. Id.	Id.
	Ente Delta padano														
4	NEGRELLI Angelo fu Pietro, AVANZO Antonio fu Antonio e AVANZO Paolo fu Antonio	Porto Tolle	243.91 04	3324	27.12-52	13 s. o. 6	17- 1-53	4192/2096	24- 4-58	7	116	50.730 000	10.790 000	Banca Naz dell'Agric. sede di Bologna	Bologna

Roma, addì 9 maggio 1958

Visto, p *il Ministro*. DATO

(2472)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 538 — Data 17 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Navazio Giuseppe fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 903 — Data 27 maggio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Aprile Oronzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 553 — Data 9 febbraio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Zambellini Felice — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 4000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 151 — Data: 11 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Nori Benedetto fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 472 — Data: 21 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zagari Felice fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 473 — Data: 21 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zagari Felice fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 474 — Data: 21 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zagari Felice fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 917 — Data: 16 luglio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Maiorini Adolfo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 aprile 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(2227)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 120

Corso dei cambi del 28 maggio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,83	624,82	624,82	624,89	624,75	624,88	624,80	624,85	624,87	624,84
$ Can.	646,70	647 —	646,75	647,20	645,60	646,87	647 —	646,55	646,75	647 —
Fr. Sv. lib.	145,81	145,80	145,80	145,83	145,80	145,82	145,815	145,75	145,83	145,80
Kr. D.	90,24	90,28	90,30	90,28	90,22	90,24	90,24	90,25	90,25	90,25
Kr. N.	87,25	87,24	87,27	87,245	87,20	87,26	87,22	87,25	87,26	87,25
Kr. Sv.	120,66	120,69	120,70	120,70	120,60	120,65	120,66	120,65	120,67	120,65
Fol.	164,72	164,76	164,77	164,775	164,75	164,71	164,74	164,72	164,71	164,70
Fr. B.	12,51	12,525	12,5275	12,525	12,51	12,52	12,52125	12,51	12,52	12,5225
Fr. Fr.	147,98	148,05	148,15	148,10	148,05	148 —	148,05	148 —	147,93	148 —
Fr. Sv. acc.	142,74	142,74	142,76	142,78	142,70	142,73	142,74	142,73	142,75	142,75
Lst.	1745,85	1745,40	1745,625	1745,60	1745 —	1745,70	1744,50	1745,90	1745,87	1745,25
Dm occ	149,12	149,19	149,22	149,22	149,15	149,13	149,19	149,12	149,15	149,20
Scell Aust.	24,08	24,085	24,09	24,08625	24 —	24,08	24,085	24,07	24,08	24,08

Media dei titoli del 28 maggio 1958

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	62,70
Id. 3,50 % 1902	59,30
Id 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	84,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	78,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	86,25
Id 5 % 1936	97,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,875
Id. 5 % (Beni Esteri)	85,15

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	100,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	98,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	95,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	95,75

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 maggio 1958

Valuta	
1 Dollaro USA	624,845
1 Dollaro canadese	647,10
1 Franco svizzero lib.	145,825
1 Corona danese	90,26
1 Corona norvegese	87,232
1 Corona svedese	120,68
1 Fiorino olandese	164,757
1 Franco belga	12,523
100 Franchi francesi	148,075
1 Franco svizzero acc.	142,76
1 Lira sterlina	1745,05
1 Marco germanico	149,205
1 Scellino austriaco	24,086

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli per il reclutamento di allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica, ruolo servizi; del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici e del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;

Visto la legge 2 dicembre 1940, n. 1848;

Visto la legge 27 giugno 1942, n 924;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989,

Visto il decreto Presidenziale 24 aprile 1954, n. 368;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678;

Decreta:

Art 1.

Sono istituiti i seguenti corsi allievi ufficiali per la nomina a sottotenente di complemento dell'Aeronautica militare, nei sottonotati Corpi e ruoli, per il numero dei posti a fianco di ciascuno di essi segnato:

Arma aeronautica, ruolo servizi . . .	posti	100
Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici	»	102
Corpo di commissariato, ruolo amministrazione	»	20
Totale . . .	posti	222

I posti messi a concorso nel Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, sono suddivisi come segue:

1ª categoria (costruzioni aeronautiche ed edilizie):

da adibire al servizio costruzioni aeronautiche	posti	30
da adibire al servizio costruzioni edilizie .	»	20
da adibire al servizio radioelettrico . . .	»	20
da adibire al servizio armamento	»	10
da adibire al servizio chimico	»	2
2ª categoria:		
assistenti di meteorologia	»	20
Totale . . .	posti	102

Il Ministero, nell'ambito del numero complessivo dei posti messi a concorso in relazione al numero dei candidati risultati idonei, si riserva la facoltà di modificare la suddivisione dei posti tra i vari Corpi e ruoli, nonchè fra le categorie e specializzazioni del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

Art. 2.

Potranno essere ammessi ai corsi predetti i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

b) abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del presente decreto e non superato il 28° Potranno altresì concorrere coloro che non abbiano superato il 32° anno di età, se dispensati dal presentarsi alle armi perche già residenti all'estero,

c) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale di complemento, nonchè della idoneità generica al volo ed abbiano una altezza minima non inferiore a m 1,60,

d) non abbiano soddisfatto agli obblighi della ferma di leva;

e) siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) per il ruolo servizi dell'Arma aeronautica:

del diploma di maturità classica, scientifica, artistica, ovvero di abilitazione magistrale;

2) per il Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

del diploma di abilitazione rilasciata da un Istituto tecnico industriale, del diploma di geometra, del diploma di perito agrario; del diploma di maturità artistica; del diploma di maturità classica o scientifica, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1 nella 1ª categoria, costruzioni aeronautiche ed edilizie;

del diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale; del diploma di geometra; del diploma di maturità classica o scientifica; del diploma di Istituto tecnico nautico, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1 nella 2ª categoria, assistenti di meteorologia;

3) per il Corpo di commissariato, ruolo amministrazione:

del diploma di ragioniere o perito commerciale

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma, entro il 30 giugno 1958, la domanda in carta legale da L. 200 anche in caso di povertà del concorrente.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda (vedi allegato n. 1):

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari specificando il distretto militare di appartenenza.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare a quale dei corsi di cui al precedente art. 1 intendano partecipare: gli aspiranti all'ammissione al Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, dovranno altresì indicare la categoria e la specializzazione preferita, in relazione al titolo di studio posseduto

Non è ammesso presentare domanda per l'ammissione a più di uno dei Corpi o ruoli o categorie e specializzazioni di cui al precedente art 1.

I candidati dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante; o dal comandante di Corpo, qualora il candidato trovisi in servizio militare nell'Aeronautica militare

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottonotati documenti:

1) titolo di studio di cui al capoverso *e*) del precedente art 2 in originale, ovvero in copia notarile, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, ovvero copia notarile di detto certificato. Le predette copie o certificati debbono essere in regola con le norme sul bollo

Dai suddetti documenti dovranno risultare le votazioni riportate nelle singole materie.

E' indispensabile la presentazione di uno dei titoli di studio tassativamente prescritti dall'art. 2 del presente bando. Titoli di studio superiori potranno essere considerati tra i documenti preferenziali di cui al successivo n 3) del presente articolo,

2) attestato sanitario in carta legale, rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da infermità ed imperfezioni organiche nonchè da apparenti turbe psichiche o tare ereditarie Il predetto documento dovrà altresì specificare i principali dati antropometrici del candidato e precisamente: altezza, perimetro toracico (rilevato all'altezza delle areole mammarie ed a respirazione normale), peso, dentatura (specificando i denti mancanti o cariati in atto, o otturati o protesi), visus non corretto, acuità auditiva, come da allegato n 2 al presente bando

Qualora il predetto attestato sanitario risulti mancante di qualcuno dei dati prescritti o non redatto secondo le modalità di cui all'allegato predetto, ovvero i dati richiesti non risultino esatti, il candidato non sarà ammesso al concorso;

3) ogni altro titolo, certificato o dichiarazione utili ai fini della formazione delle graduatorie. Non saranno accolti titoli utili alla formazione delle graduatorie che pervengano dopo il termine di scadenza del concorso;

4) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalle competenti autorità della Marina.

Art. 4.

La data di arrivo delle domande risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica o presso altre Amministrazioni.

Art. 5.

Le graduatorie verranno formate da apposite Commissioni sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, distinte per ogni Corpo e ruolo.

Le predette Commissioni saranno nominate con successivo decreto Ministeriale.

Avranno la precedenza assoluta:

nel ruolo servizi dell'Arma aeronautica:

a) i concorrenti muniti di brevetto di pilota civile che non siano riconosciuti fisicamente idonei al pilotaggio militare;

b) i concorrenti in possesso del brevetto di pilota di aeroplano, conseguito presso le scuole dell'Aeronautica militare;

nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici:

a) i concorrenti muniti di diploma di perito in costruzioni aeronautiche, aspiranti alla 1ª categoria;

b) i concorrenti che abbiano frequentato con esito favorevole corsi di meteorologia aeronautica presso Enti aeronautici, aspiranti alla 2ª categoria.

Le graduatorie di cui sopra, distinte per i vari Corpi, ruoli, categorie e specializzazioni, saranno formate in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato in relazione:

1) al titolo di studio:

con l'assegnazione del punteggio corrispondente alla media dei voti riportati, moltiplicata per 10;

2) al grado di idoneità somatico-funzionale desunto dal l'attestato sanitario di cui al punto 2) del precedente art. 3 del presente bando, secondo criteri di valutazione preventivamente stabiliti dalle Commissioni incaricate della formazione delle graduatorie.

A tal uopo farà parte delle Commissioni stesse un ufficiale del Corpo sanitario aeronautico.

La idoneità somatico-funzionale verrà graduata in due categorie: 1° « ottimo », 2° « sufficiente ».

Verranno attribuiti cinque punti ai candidati classificati nella 1ª categoria. Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 2ª categoria;

3) agli eventuali altri titoli presentati:

con l'assegnazione del seguente punteggio:

a) quindici punti ai concorrenti che pur non avendo conseguito il brevetto di pilota d'aeroplano abbiano superato gli esami teorici stabiliti per gli allievi piloti presso le predette scuole dell'Aeronautica militare;

b) quindici punti ai provenienti dai collegi dell'Opera nazionale figli degli aviatori;

c) da uno a cinque punti secondo il grado di conoscenza della lingua inglese o di altre lingue estere ritenute utili alle mansioni che i candidati saranno chiamati a disimpegnare, in base a criteri di valutazione che verranno preventivamente stabiliti dalle Commissioni incaricate della formazione delle graduatorie;

d) da uno a nove punti per il complesso degli eventuali titoli esibiti e ritenuti utili alle mansioni che i candidati saranno chiamati a disimpegnare, secondo criteri di valutazione che verranno preventivamente stabiliti dalle Commissioni di cui sopra;

e) cinque punti per gli orfani di guerra;

f) da uno a cinque punti per il servizio militare eventualmente prestato in relazione alle categorie e specializzazioni di assegnazione, con criteri che verranno preventivamente stabiliti dalle Commissioni predette;

g) tre punti per ciascuno dei seguenti titoli:

orfani di caduti dell'Aeronautica militare,

orfani dei militari e dei civili dell'Aeronautica o delle altre Amministrazioni militari;

profughi da territori già soggetti alla giurisdizione italiana,

figli di mutilati ed invalidi di guerra,

figli di militari od impiegati civili dell'Aeronautica.

I predetti titoli sono cumulabili, ma complessivamente non possono attribuirsi per essi più di sei punti.

Nella formazione delle graduatorie relative alle categorie e specializzazioni del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, gli eventuali posti che dovessero rimanere scoperti dopo l'assegnazione delle precedenze, a giudizio insindacabile della Commissione, in base a criteri prestabiliti ed a prescindere dalla votazione conseguita negli esami di diploma o dagli altri titoli eventualmente presentati, saranno ricoperti dai candidati in possesso di quei titoli di studio che saranno ritenuti più attinenti alle mansioni cui gli ammessi ai corsi saranno destinati dopo conseguita la nomina ad ufficiale.

Art. 6.

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie in relazione al numero dei posti messi a concorso, saranno sottoposti presso gli Istituti medico-legali dell'Aeronautica militare a visita sanitaria per l'accertamento della idoneità fisica al servizio militare.

Coloro invece che per il punteggio riportato non hanno possibilità di essere ammessi al corso allievi ufficiali di complemento, non saranno sottoposti alla predetta visita sanitaria.

Gli Istituti medico legali nell'esprimere giudizio di idoneità accerteranno altresì che i concorrenti di cui sopra siano in possesso dell'idoneità somatico funzionale ad adempiere le funzioni di ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare.

Qualora i dati somatici del concorrente non vengano riscontrati corrispondenti a quelli risultanti dal certificato sanitario di cui al punto 2) dell'art. 3 del presente bando, il concorrente stesso verrà estromesso dalla graduatoria.

Le convocazioni alla visita sanitaria saranno effettuate mediante lettera « foglio di viaggio » alla quale sarà allegato lo scontrino per il viaggio di andata e ritorno a tariffa militare senza diritto a rimborso.

Sono a carico dei giovani residenti all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare tutte le spese di viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza all'estero o degli ex possedimenti di oltre mare a quello del territorio della Repubblica.

Art. 7.

I vincitori del concorso saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto o certicato dell'atto di nascita,

2) certificato di cittadinanza italiana,

3) certificato del casellario giudiziale,

4) documenti matricolari,

i giovani che non siano stati arruolati dai Consigli di leva, per non aver ancora subito la visita medica di leva o per altri legali motivi, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del Comune di nascita del candidato,

coloro invece che abbiano già subito la visita medica di leva e siano stati dichiarati « abile arruolato », dovranno presentare copia o estratto del foglio matricolare, con apposite marche da bollo da L. 200 su ogni foglio, rilasciato dal distretto militare competente,

coloro che abbiano già subito la visita medica di leva e non siano stati dichiarati « abile arruolato », dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Art. 8.

Il Ministro potrà escludere dal concorso, senza indicare i motivi, quegli aspiranti che, a suo giudizio, non ritenesse di ammettere ai concorsi presso la Scuola di guerra aerea.

Art. 9.

Gli ammessi al corso in virtù della presente determinazione, assumeranno in ogni caso la ferma di mesi diciotto con decorrenza dalla data di inizio del corso.

I concorrenti saranno ammessi al corso stesso in qualità di avieri allievi ufficiali; dopo due mesi di corso gli allievi saranno promossi avieri scelti. Al termine del corso, che avrà la durata presumibile di mesi quattro e si svolgerà presso la Scuola di guerra aerea di Firenze, avranno luogo gli esami.

Gli allievi che superino detti esami e siano giudicati idonei a rivestire il grado di ufficiale saranno nominati sottotenenti di complemento dell'Aeronautica militare.

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni saranno dimessi dal corso.

Il Ministero della difesa-Aeronautica su proposta del Comando della scuola, ha altresì facoltà di dimettere dal corso, in qualunque momento, quegli allievi che, per deficienza di qualità militari o per motivi disciplinari, non ritenga meritevoli della nomina ad ufficiali.

Gli allievi dimessi dal corso perderanno la qualifica di allievo ed ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che, pur avendo superato tutti gli esami di prima sessione siano giudicati non idonei alla nomina per sopravvenuti motivi disciplinari, saranno ripresi in esame dopo almeno tre mesi di servizio e, se giudicati idonei, saranno nominati sottotenenti di complemento insieme a quegli allievi che non abbiano superato gli esami di prima sessione e che li abbiano ripetuti con successo dopo almeno tre mesi di servizio e siano giudicati idonei dal comandante della Scuola o dalle autorità gerarchiche.

Coloro che non superino gli esami di seconda sessione o che pur avendoli superati non saranno giudicati idonei alla nomina ad ufficiale, perderanno la qualifica di allievi e ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che per motivi di salute o per altra accertata causa di forza maggiore, non abbiano potuto sostenere tutti o parte degli esami, nella prima o nella seconda sessione, potranno essere ammessi eccezionalmente ad una sessione straordinaria limitatamente ai soli esami non sostenuti per una delle cause di cui sopra.

Le nomine di cui sopra saranno effettuate, in ogni caso, con anzianità assoluta decorrente dalla data del relativo decreto e con anzianità relativa determinata dalla graduatoria degli esami di fine corso.

Il Ministero della difesa-Aeronautica ha facoltà di disporre, con provvedimento collettivo, il collocamento in congedo illimitato prima del compimento della ferma assunta, dei sottotenenti provenienti dal corso di cui alla presente determinazione, qualora ciò sia ritenuto opportuno per ragioni di bilancio o di servizio.

Art. 10.

I militari in servizio di leva dell'Aeronautica militare che aspirino ad essere ammessi al corso e siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2 dovranno far pervenire la domanda per via gerarchica entro il termine ed all'indirizzo di cui all'art. 3.

I Comandi competenti dovranno corredare le domande di un dettagliato rapporto informativo sulle qualità morali, militari e professionali dell'aspirante, nonchè da un estratto del foglio matricolare riguardante le punizioni eventualmente riportate dallo stesso.

Nel rapporto di cui sopra, dovrà, a conclusione, essere esplicitamente dichiarato se l'aspirante sia ritenuto per contegno, carattere, autorevolezza e cultura generale e professionale idoneo ad adempiere le funzioni di ufficiale di complemento dell'Aeronautica militare.

Le autorità gerarchiche dovranno esprimere il loro motivato parere.

La domanda dovrà essere corredata dei documenti di cui ai numeri 1), 2) e 3) del predetto art. 3.

Nella domanda gli aspiranti dovranno impegnarsi a compiere diciotto mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso.

Coloro che rivestono un grado militare dovranno inoltre dichiarare nella domanda di rinunciarvi in caso di ammissione al corso, salvo essere reintegrati nel grado e nell'anzianità qualora vengano, per qualunque motivo, esonerati dal corso stesso ovvero risultino non idonei agli esami finali.

Ai candidati vincitori del concorso sarà richiesta la presentazione dei documenti di cui ai numeri 1), 3) e 4) del precedente art. 7. Tali documenti dovranno pervenire al Ministero entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione a pena di decadenza.

Gli allievi dimessi dal corso saranno prosciolti dall'obbligo di cui al sesto capoverso del presente articolo; il tempo trascorso in qualità di allievi ufficiali non sarà però computato ai fini della ferma che i medesimi siano tenuti ad ultimare per fatto di leva.

Roma, addì 2 maggio 1958

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1958
Registro n. 28 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 164. — RAPISARDA

ALLEGATO N. 1

Modello di domanda in carta da bollo da L. 200.

Al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi ROMA

Io sottoscritto
nato a (provincia di .)
il appartenente al Distretto militare di
abitante a (1)
(provincia di .) via
n. chiedo di essere ammesso al concorso per allievi ufficiali di complemento del (2)

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) ;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'Istituto o Scuola di nell'anno ;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) ;

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:
1)
2) . . . .
ecc. . . . .

. . . li . . (data)

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6)

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Indicare l'Arma o Corpo, cui l'aspirante intenda essere ammesso, specificando altresì il ruolo, la categoria o specializzazione di cui all'art. 1 del bando di concorso.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante non ha ancora iniziato il servizio militare di leva perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, ovvero che pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio, specificandone il motivo. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva. I militari dell'Aeronautica militare dovranno impegnarsi a compiere diciotto mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso. Coloro che rivestano un grado militare, dovranno dichiarare di rinunciarvi in caso di ammissione al corso. Coloro che siano soggetti a prossima chiamata alle armi da parte di altra Forza armata dovranno darne espressa comunicazione.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari dell'Aeronautica militare è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

ALLEGATO N. 2

Modello per certificato medico
(vedi art. 3 del bando di concorso)

CERTIFICATO MEDICO (1)

Io sottoscritto dott. . . . .
certifico che il giovane . . . .
nato il . . . . . a . . . .
è dotato di (2) . . . costituzione fisica ed è esente da infermità ed imperfezioni organiche nonchè da turbe psichiche presumibilmente esimenti dal servizio militare.

Non presenta tare ereditarie, nè sintomi che rivelino l'uso abituale e notevole di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti.

Non ha difetti di pronuncia.

Presenta i seguenti dati antropometrici:

Altezza cm. . . perimetro toracico (prelevato all'altezza delle areole mammarie, ed a respirazione normale) cm. .peso kg . dentatura: denti mancanti n . ., cariati (in atto, o otturati, o protesi) n. .

Visus NON corretto (in decimi) OD ./10, OS ./10

Acuità auditiva (voce sussurrata AD.m. . ., AS.m. . .,

Rilascio il presente certificato a richiesta dell'interessato per concorso allievi ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare

Data . . . . . .

Il sanitario . . . .
(qualifica e firma)

---

(1) Il certificato deve essere rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune ovvero da un medico militare in servizio permanente effettivo.

(2) Ottima o normale

N.B. — Qualora l'attestato sanitario risulti mancante di qualcuno dei dati prescritti, o non redatto secondo le modalità di cui al presente allegato, ovvero i dati richiesti non risultino esatti il candidato non sarà ammesso al concorso.

Il predetto attestato deve essere redatto in carta legale e presentato unitamente alla domanda di partecipazione al concorso stesso, nonchè al titolo di studio ed agli eventuali altri titoli utili posseduti dal candidato.

(2726)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a ottanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 11 agosto 1955, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo della Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale (registrato alla Corte dei conti addì 31 agosto 1955, registro n 4 Difesa-Aeronautica, foglio n 394),

Visto il decreto Ministeriale in data 10 dicembre 1955, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso (registrato alla Corte dei conti addì 16 gennaio 1956, registro n 15 Difesa-Aeronautica, foglio n 41);

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1956, con il quale è prorogato al 5 marzo 1957 il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso (registrato alla Corte dei conti addì 23 giugno 1956, registro n 28 Difesa-Aeronautica, foglio n 392),

Visto il decreto Ministeriale in data 25 febbraio 1957, con il quale è prorogato all'11 luglio 1957 il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso ed è aumentato da quaranta ad ottanta il numero dei posti messi a concorso (registrato alla Corte dei conti addì 10 maggio 1957, registro n 32 Difesa-Aeronautica, foglio n 212),

Visto il decreto Ministeriale in data 18 giugno 1957, con il quale è nominata la Commissione giudicatrice del concorso (registrato alla Corte dei conti addì 10 luglio 1957, registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 396);

Visto la votazione conseguita dai candidati in sede di ammissione agli esami ed il risultato dei medesimi;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per ottanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

N.	Nominativo		Punti
1	Ferri Antonio	punti	36,6666
2.	Capaccioli Sergio	»	35,6522
3.	Stura Antonio	»	35,6356
4	Mori Sergio	»	35,5571
5.	Cerreti Fabio	»	35,0165
6	Matteuzzi Sigfrido	»	34,9076
7	Ricci Gianluigi	»	34,8992
8	Alonzo Luigi Filippo	»	34,7910
9	Franzoni Giuliano	»	34,7586
10	Dobosz Ruffo	»	34,6954
11	Camera Roda Antonio	»	34,6212
12.	Vasini Livio	»	34,4454
13	Ottani Dante	»	34,3701
14	Fifi Giuliano	»	34,3459
15	Uster Aroldo	»	34,1895
16.	Civoli Paolo	»	34,1664
17	Fuochi Valentino	»	33,8424
18	Moncelesan Umberto	»	33,8125
19	Bignardi Ferdinando	»	33,8043
20	Sgueiri Ferdinando	»	33,7312
21	Orlando Gianni	»	33,7052
22	Olini Luigi	»	33,6295
23	Berardone Fausto	»	33,5201
24	Arditi Giuseppe	»	33,4897
25	Santagni Danilo	»	33,4685
26	Cavalli Duilio	»	33,4445
27	Giulietti Franco	»	33 3783
28	Marsigli Pier Luigi	»	33,3435
29	Zago Natale	»	33,2740
30.	Zancola Fulvio	»	33 2405
31	Rognoni Francesco	»	33,2137
32	Crugnola Andrea	»	33,1931
33	Caroli Giorgio	»	33 1835
34	Natale Francesco	»	33,1660
35	Sarpi Vincenzo	»	32,9405
36	Iemolini Giorgio	»	32,8964
37	Argiolas Paolo	»	32,7586
38	Filippi Giuseppe	»	32,6127
39	Penteriani Furio	»	32,3533
40	De Simone Bruno	»	32,3432
41	Favretto Andrea	»	32,3229
42	Lonardi Giovanni	»	32,3104
43	Penotti Pier Angelo	»	32,2894
44	Gobbi Giorgio	»	32,2633
45	Martello Antonio	»	32,1581
46	Sica Francesco	»	31,9687
47	Di Tullio Alessandro	»	31,9350
48	Bartoloni Giulio	»	31,9[illegible]49
49	Ainera Egidio	»	31,8873
50	Giannini Stefano	»	31,7303
51	Stefani Aldo	»	31,7256
52	Marcon Dino	»	31,6760
53	Zambianchi Ivo	»	31,6305
54	Anedda Antonio	»	31 5984
55	Cavalieri Giorgio	»	31,5376
56	Santini Araldo	»	31,4976
57	Nolli Benedetto	»	31,4544
58	Collavini Giancarlo	»	31,4508
59	Borgato Sergio	»	31,4410
60	Jovacchini Desiderio	»	31,3203
61	Cason Gino	»	31,2813
62	Panichi Paolo	»	31,2375
63	Comitini Paolo	»	31,2338
64	Castaldo Benigno	»	31,2134
65	Gianstefani Ivo	»	30,9695
66	Girotti Giuseppe	»	30,8160
67	Caranti Erminio	»	30,7977
68	Grande Mario	»	30 7140
69	Santi Alberto	»	30,6224

70 Giannotti Giuseppe . . . . . punti 30,3720
71. Cunico Iser . . . . » 30,2936
72. Innocenti Danilo . . . . . . » 30,2208
73 De Rosa Gaetano . . . . . . » 30,1105
74 Matta Attilio . . . . » 29,9712
75 La Preta Francesco . . . . . » 29,8865
76. Pilati Gian Franco . . . . . » 29,6016
77. Carbone Giuseppe . . . . . . » 26,2711

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 marzo 1958

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1958
Registro n. 28 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 232. — Rapisarda

(2727)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nuove disposizioni e riapertura dei termini per l'ammissione ai concorsi esami colloquio indetti con decreto Ministeriale 24 dicembre 1957 per il conferimento delle cattedre di ruolo ordinario istituite in luogo di altrettanti posti di ruolo speciale transitorio soppressi o per l'iscrizione nei ruoli transitori ordinari, ai sensi e con gli effetti di cui alla legge 12 agosto 1957, n. 799.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 303, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 90 del 14 aprile 1958,

Visto il proprio decreto 24 dicembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 dell'11 febbraio 1958;

Decreta:

Art. 1.

Ai concorsi esami-colloquio indetti con decreto Ministeriale 24 dicembre 1957, citato nelle premesse del presente decreto, possono partecipare i professori di ruolo speciale transitorio forniti di titolo di abilitazione per esami o di titolo abilitante, relativo alle materie costituenti la cattedra o l'insegnamento del ruolo transitorio ordinario cui aspirano, che abbiano compiuto favorevolmente il periodo di prova nel posto di ruolo speciale transitorio occupato con qualifiche inferiori a «valente». A tale scopo hanno valore di abilitazione:

a) i titoli di categoria *a*) indicati, per ciascuna classe di concorso a cattedre negli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e nelle scuole secondarie di avviamento professionale, rispettivamente, dalle tabelle approvate con regi decreti 11 febbraio 1941, n 229 e 27 gennaio 1933, n. 153, titoli il cui valore di abilitazione, ai fini dell'ammissione ai corrispondenti concorsi a cattedre, è confermato dall'art 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n 972,

b) i titoli di categoria *a*) indicati rispettivamente alle lettere *c*) e *h*) dell'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n 236, per l'insegnamento della lingua straniera nella scuola media e nelle scuole secondarie di avviamento professionale, e del disegno nelle scuole secondarie di avviamento professionale,

c) i titoli indicati nella lettera *g*) dello stesso art 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n 236, per l'insegnamento dell'educazione fisica.

Art 2.

Le domande di ammissione all'esame-colloquio di coloro che si trovino nelle condizioni di cui al precedente articolo, redatte e documentate nei modi indicati nell'art 4 del citato decreto Ministeriale 24 dicembre 1957, debbono pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Servizio ruoli speciali transitori o, per gli insegnanti di educazione fisica, al Servizio centrale dell'educazione fisica e sportiva del Ministero della pubblica istruzione.

Art 3.

Nelle domande di esonero dall'esame-colloquio, da redigere in conformità alle disposizioni contenute nel paragrafo 3 dell'ordinanza ministeriale 24 dicembre 1957, e che dovranno pervenire entro lo stesso termine indicato nel precedente articolo al Servizio ruoli speciali transitori o, per gli insegnanti di educazione fisica, al Servizio centrale per la educazione fisica e sportiva del Ministero della pubblica istruzione, gli interessati potranno dichiarare se intendono, ove non ottengano l'esonero richiesto per mancanza dei requisiti prescritti, che esse siano ritenute valide ai fini dell'eventuale ammissione al relativo esame colloquio. L'Amministrazione si riserva di dare in tal caso, comunicazione a ciascun aspirante dell'esito della domanda, ai fini dell'ammissione al predetto esame colloquio, e di invitarlo, nell'ipotesi che essa venga accolta, ad integrare, ove occorra, la documentazione già prodotta.

Art 4.

Il secondo comma dell'art. 3, il primo comma dell'art. 4 e l'art 5 del decreto Ministeriale 24 dicembre 1957 sono abrogati, restano ferme tutte le altre disposizioni non incompatibili con quelle del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 aprile 1958

Il Ministro: Moro

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *maggio* 1958
Registro n. 35 *Pubblica istruzione, foglio n.* 10. — Faggiani

(2725)

PREFETTURA DI ROVIGO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Veduto il proprio decreto n. 15909/3ª San., del 25 giugno 1957, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1956,

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la designazione fatta dall'Ordine provinciale dei medici e le terne proposte dai Comuni interessati;

Visti l'art 44 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1956, viene così costituita:

Presidente:
Martusciello dott Arturo, vice prefetto.

Componenti:
Cavazzuti prof Ferdinando, primario medico dell'Ospedale civile di Rovigo,
Stefani prof Ferdinando, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Lendinara,
Minissale dott Vittorio, medico provinciale superiore;
Frizziero dott Mario, medico condotto di Adria.

Segretario:
Noce dott Dante, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Rovigo, addì 16 maggio 1958

Il prefetto Scolaro

(2758)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visti i propri precedenti decreti n 1245 e 1247/Div 3ª San in data 20 gennaio 1958, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai sanitari vincitori del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1956;

Considerato che, a seguito di rinuncia dei sanitari regolarmente interpellati a norma di legge, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte mediche di La Spezia - 9° reparto e di Sarzana - 2ª zona;

Ritenuto pertanto che occorre provvedere all'assegnazione delle condotte mediche di cui trattasi,

Visti gli artt. 26, 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 285;

Decreta:

Il dott Pini Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica di La Spezia, 9° reparto.

Il dott. Santini Duilio è dichiarato vincitore della condotta medica di Sarzana, 2ª zona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 16 maggio 1958

Il prefetto: MENEGHINI

(2623)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 9317 del 13 marzo 1957, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1956,

Visto il successivo decreto n 9317 del 31 agosto 1957, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Letti i verbali dei lavori della suddetta Commissione e la graduatoria finale,

Visto l'art 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, nonchè l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como alla data del 30 novembre 1956

N.	Nome		Punti
1.	Ferrarin Olga	punti	51,081
2	Capettini Bruna	»	49,968
3	Allegri Luisella	»	49 737
4	Zamuner Rosanna	»	49 250
5.	Contini Maria	»	48,918
6	Grassi Virginia	»	48,638
7.	Lavegetti Bruna	»	46,962
8.	Conti Wilma	»	46,925
9.	Trivellato Dorica	»	46,593
10.	Zeggio Lina	»	46 375
11.	Vidiccini Olga	»	46,331
12.	Cipelli Ambrogina	»	45,656
13.	Garavaglio Mariangela	»	45,631
14.	Selva Liana	»	45,363
15	Ticozzelli Antonia	punti	45,138
16	Marconi Elisa	»	45,125
17	Gianoli Edda	»	45,112
18.	Bernasconi Maria Teresa	»	44,837
19	Braga Piera	»	44,312
20.	Temporali Rosa	»	44,100
21.	Manfredi Maria Paola	»	43,706
22.	Buzzoni Maria Teresa	»	43,637
23.	Vago Maria Isabella	»	43,538
24.	Ghinelli Jolanda	»	43 018
25.	Romeo Angela	»	42 912
26.	Carugati Fausta	»	42,480
27.	Lozio Luigina	»	42,406
28.	Fontana Benito	»	41 906
29	Colombo Silvana	»	41,460
30	Monti Antonina	»	41 437
31.	Bravi Esterina	»	40,450
32	Lancini Maria	»	40,362
33.	Ubertelli Luisa	»	40,281
34	Consonni Domina	»	39,850
35.	Conti Anna Maria	»	39,537
36.	Zendri Lina	»	39,118
37.	Ragni Germana	»	38 975
38.	Passamonti Flora	»	38 925
39.	Cigolini Natalina	»	38,825
40.	Gares Bruna	»	38,788
41.	Cattaneo Anna Maria	»	38,713
42.	Barbaglio Angela	»	38,475
43	Pellini Maria	»	38,375
44.	Costantin Maria	»	37 012
45.	Coppe Gina	»	37,000
46.	Ratti Teresa Maddalena	»	36,825
47.	Cappelli Loretta	»	36,025
48	Polagna Livia	»	35 000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni sedi delle condotte poste a concorso.

Como, addì 14 aprile 1958

Il prefetto: JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n 9317 del 13 marzo 1957, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto n 18597/3ª San del 14 aprile 1958, con cui si approva la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee,

Lette le preferenze segnate dalle concorrenti in ordine alle condotte messe a concorso,

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Le sottoindicate concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso per la condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Ferrarin Olga Brunate-Civiglio,
2) Capettini Bruna, Longone al Segrino-Eupilio-Proserpio;
3) Allegri Luisella Consiglio Rumo-Dosso Liro-Peglio,
4) Zamuner Rosanna: Gera Lario-Sorico-Montemezzo Trezzone,
5) Contini Maria Sormano-Caglio-Rezzago

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Como e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Como e dei Comuni sedi delle condotte messe a concorso.

Como, addì 15 aprile 1958

Il prefetto: JANNONI

(2528)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.